



COMUNE DI ABBASANTA

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Garibaldi, 144 – 09071 Abbasanta (OR)
 protocollo@pec.comune.abbasanta.or.it | www.comune.abbasanta.or.it
 Tel: 0785/5616 | C.F. e P.IVA 00068600956 | Codice Univoco UF6RKN

Servizio Finanziario e Affari Generali

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 17 del 04/02/2019

Registro Generale N. 63 del 04/02/2019

Oggetto:	RIACCERTAMENTO PARZIALE RESIDUI PER RE-IMPUTAZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI ANNO 2018.
-----------------	--

Il Responsabile del Servizio

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 16.3.2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al Decreto Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 per il quale:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Preso atto che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, tra le altre disposizioni, testualmente recita:

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare

necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

VISTO il principio contabile 8, che in merito dispone: “il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. La variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, sull'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere”. Viste le determinazioni dei servizi e relativi cronoprogrammi dai quali si evincono gli accertamenti e gli impegni da re-imputare; Ritenuto di dover conseguentemente procedere al riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per consentire, prima del riaccertamento ordinario, l'incasso e il pagamento di somme relative agli accertamenti e impegni assunti nel 2018 con conseguente re-imputazione all'esercizio 2019, come indicato nei prospetti allegati e diseguito riassunti: - residui attivi da mantenere € 603.126,43 di cui € 182.654,88 dall'esercizio 2018 e € 420.471,55 da esercizi precedenti; - residui passivi da mantenere € 561.572,76 di cui € 535.431,00 da esercizio 2018 e € 26.141,76 da esercizi precedenti; - accertamenti da re-imputare (contributo RAS per risanamento idraulico) € 121.412,40; - impegni da re-imputare (di cui risanamento idraulico centroabitato € 121.412,40) € 454.189,38; Di determinare il fondo pluriennale vincolato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2019
IMPEGNI reimputati parte corrente	€ 121.412,40
Impegni reimputati parte capitale	€ 454.189,38
Differenza in Entrata = FPV parte corrente	€ 128.613,10
Differenza in Entrata = FPV parte capitale	€ 204.163,88
Totale FPV	€ 332.776,98

Considerato che le re-imputazioni di cui sopra comportano variazioni al bilancio di previsione 2019, esercizio provvisorio, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata di € 332.776,98 di cui € 128.613,10 parte corrente e € 204.163,88 parte capitale e delle corrispondenti voci della spesa da re-imputare, nella parte spesa del bilancio;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi indicati nell'allegato elenco per consentire la prosecuzione delle procedure di entrate e spesa in corso e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Constatata la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei conti Dott.ssa Manca Rosa Maria;

DETERMINA

Di approvare le risultanze del presente riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi relativo al conto 2018, con re- imputazioni all'esercizio finanziario 2019, come risultante dagli allegati e di seguito riassunto:

- residui attivi da mantenere € 603.126,43 di cui € 182.654,88 dall'esercizio 2018 e € 420.471,55 da esercizi precedenti;

- residui passivi da mantenere € 561.572,76 di cui € 535.431,00 da esercizio 2018 e € 26.141.76 da esercizi precedenti;

- accertamenti da re-imputare (contributo RAS per risanamento idraulico) € 121.412,40;

-impegni da re-imputare (di cui risanamento idraulico centro abitato € 121.412,40) € 454.189,38;

Di determinare conseguentemente il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere in entrata di parte corrente dell'esercizio 2019 per l'importo di € 332.776,98 di cui € 128.613,10 e di € 204.163,88 parte capitale.

Di trasmettere il presente atto alla Giunta Comunale per l'approvazione della variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti.

Di esprimere parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

L'Istruttore
f.to Madeddu Patrizia

Il Responsabile del Servizio
f.to Madeddu Patrizia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere in ordine alla regolarità tecnica
(ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Visto, si esprime parere: Favorevole

Abbasanta, 04/02/2019

Il Responsabile del Servizio
Madeddu Patrizia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi **a decorrere dal 05/02/2019**

Abbasanta, 05/02/2019

L'Addetto alle Pubblicazioni
Madeddu Patrizia

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Abbasanta, 05/02/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Madeddu Patrizia